



Società Canottieri Garda Salò Associazione Sportiva Dilettantistica

Regolamento delle squadre agonistiche

Scopo del presente regolamento è quello di stabilire le regole di comportamento degli Atleti e degli Allenatori nei rapporti con la Società durante lo svolgimento delle attività sportive.

Principi generali

1. La S.C.G.S. mira ad ottenere dalle proprie squadre agonistiche i risultati sportivi più elevati possibile, favorendo allo stesso tempo una partecipazione numericamente significativa alle discipline sportive del canottaggio, del nuoto e della vela, in quanto ritiene che gli obiettivi di qualità dei risultati e quantità di partecipazione siano tra loro interdipendenti e non alternativi.

2. La S.C.G.S. ritiene i propri atleti una risorsa preziosa e destina mezzi alla loro crescita sportiva e umana e alla loro valorizzazione e mira ad instaurare con essi un rapporto continuativo nell'ambito di ciascun quadriennio olimpico.

Per poter appartenere ad una delle proprie squadre agonistiche, chiede che ciascun atleta:

- partecipi con regolarità agli allenamenti;
- segua e rispetti le decisioni tecniche dell'allenatore e le politiche sportive definite dalla Società.

La S.C.G.S. valuta i propri atleti in base al loro merito, a determinare il quale concorre:

- il rendimento conseguito;
- l'impegno profuso;
- il comportamento in generale mantenuto, che deve essere ispirato ai principi della lealtà sportiva.

3. La S.C.G.S. considera gli allenatori non solo come istruttori professionali nelle rispettive discipline, ma anche come gestori di risorse umane e tecniche al fine di ottenere gli obiettivi fissati dalla società e condivisi con essa. La S.C.G.S. valuta gli allenatori in base al conseguimento di tali obiettivi.

4. La S.C.G.S. rifiuta nettamente che nella pratica sportiva si acceda all'uso di sostanze dopanti e di qualsiasi altro mezzo illecito o contrario all'etica sportiva al fine di incrementare le prestazioni degli atleti.

Organi della società preposti all'attività sportiva:

Allenatori: hanno la responsabilità tecnica della sezione sportiva, decidono la partecipazione degli atleti alle gare e agli allenamenti, la composizione degli equipaggi e le discipline/classi in cui gli atleti devono gareggiare, in funzione della realizzazione e del rispetto della politica sportiva della sezione.

Direttore sportivo: si occupa dell'efficienza organizzativa delle sezioni in materia di allenamenti e partecipazione alle competizioni, è il referente diretto dell'allenatore in materia organizzativa.

Responsabili di sezione: dirigenti che hanno il compito di predisporre la politica sportiva delle sezioni, definendo gli obiettivi di rendimento globale, di reclutamento, di eventi a cui partecipare e di investimenti necessari e svolgono la funzione di verifica e di guida della realizzazione della politica sportiva della sezione.

Presidente della commissione sportiva: ha il compito di definire la strategia quadriennale dell'attività sportiva e di garantire il funzionamento dell'organizzazione delle attività sportive.

Tesseramento

Tutti gli atleti e gli allenatori devono essere in regola con il tesseramento alla Società ed alla rispettiva Federazione. Inoltre gli atleti devono essere in regola con il pagamento della quota d'iscrizione alla squadra. In caso contrario non potranno partecipare alle attività sportive e non avranno diritto ad usufruire di impianti ed attrezzature della Società. La Società comunica agli atleti la quota d'iscrizione per la stagione successiva indicando la modalità di pagamento. La quota d'iscrizione alla squadra comprende il tesseramento alla S.C.G.S. ed alla rispettiva Federazione.

L'affiliazione alle singole Federazioni comporta l'adempimento delle direttive federali in materia di tesseramento e trasferimento degli atleti, disposizioni che saranno seguite scrupolosamente.

Il pagamento della quota d'iscrizione alla S.C.G.S. comporta l'automatica accettazione da parte dell'atleta del presente regolamento e dello statuto dell'associazione.

Anni agonistici

NUOTO: L'anno agonistico ha inizio nel mese di settembre e termina nel mese di agosto nell'anno successivo.

VELA e CANOTTAGGIO: L'anno agonistico ha inizio dal mese di gennaio e termina nel mese di dicembre.

All'inizio di ogni anno agonistico i dirigenti della Società e gli allenatori illustrano il programma sportivo, comunicando informazioni riguardo alle principali iniziative programmate, obiettivi agonistici, eventuali ritiri, programmi di allenamento etc.



Allenamenti

Gli atleti devono partecipare a tutti gli allenamenti programmati dai propri allenatori, rispettando scrupolosamente gli orari fissati e presentandosi con il corredo necessario. Eventuali assenze devono essere pre-concordate con l'allenatore e, se dovute a cause di forza maggiore, comunicate tempestivamente. La partecipazione costante agli allenamenti, oltre che necessaria all'atleta per il miglioramento dei propri risultati agonistici, è una forma di rispetto per la società, l'allenatore e i propri compagni.

Gli allenamenti si svolgono normalmente presso la sede e gli impianti gestiti dalla S.C.G.S.; potranno essere svolti anche presso luoghi e impianti diversi giudicati proficui per il miglioramento della preparazione fisica e tecnica degli atleti: in quest'ultimo caso sarà cura della S.C.G.S. avvisare per tempo gli atleti e coordinare il trasferimento.

Per tutta la durata degli allenamenti, compreso il tempo trascorso negli spogliatoi o per eventuali trasferimenti, l'atleta deve mantenere un comportamento educato e seguire scrupolosamente le direttive del proprio allenatore, svolgendo con impegno l'attività prevista. In caso contrario l'allenatore ha la facoltà di sospenderlo dagli allenamenti.

Le stesse regole si applicano nel caso di ritiri collegiali.

Accompagnatori e genitori

La società potrà chiedere a genitori o terzi disponibili la collaborazione logistica in occasione di trasferte o manifestazioni, senza che tale disponibilità dia alcun diritto ad interferire nel lavoro e nell'attività dell'allenatore e degli atleti.

L'allenatore è la persona autorizzata a intraprendere iniziative che ritiene idonee per la crescita degli atleti, ivi comprese iniziative disciplinari relative alla partecipazione agli allenamenti e alle gare.

I genitori potranno conferire con i vari responsabili di sezione o con il direttore sportivo negli incontri che saranno da questi organizzati presso la sede. Potranno altresì conferire con gli allenatori esclusivamente al di fuori degli orari di attività e per motivi non legati all'organizzazione dell'attività stessa.

Gare

La scelta delle gare alle quali partecipare spetta all'allenatore in accordo con il direttore sportivo e i responsabili di sezione.

La Società mette a disposizione i propri mezzi per il trasporto degli atleti e delle imbarcazioni presso le sedi di svolgimento delle gare; qualora i mezzi della società siano non disponibili o insufficienti gli atleti dovranno raggiungere con propri mezzi il luogo delle gare.

Gli atleti devono ritrovarsi presso la sede della Società o altro luogo fissato per la partenza all'ora concordata e qualora si rechino presso i luoghi di svolgimento delle manifestazioni con mezzi propri devono congiungersi con la squadra all'orario concordato con l'allenatore.

La convocazione degli atleti viene stabilita dall'allenatore che provvede a comunicarla agli atleti stessi con congruo preavviso.

La Società garantisce la presenza di allenatori o altro personale qualificato in occasione delle gare. Le spese di trasferta degli atleti e delle imbarcazioni sono a carico dei medesimi, salva l'erogazione di eventuali rimborsi spese demandata alle singole sezioni.

Bacheca

La bacheca è uno strumento di comunicazione ufficiale fra la S.C.G.S., l'allenatore, gli atleti e i genitori. Ogni notizia e informazione sarà affissa e sarà compito di ognuno leggerne il contenuto ed attenersi ad eventuali disposizioni.

Divisa sociale

E' obbligatorio, da parte degli atleti, presentarsi alle gare con la divisa sociale prevista.

Responsabilità

La attività sportiva deve esser svolta sotto la direzione della S.C.G.S., negli orari fissati.

La S.C.G.S. è esonerata da responsabilità per danni a persone o cose verificatisi al di fuori degli orari di allenamento o delle trasferte. La S.C.G.S. non è responsabile per l'uso delle attrezzature sportive da parte degli atleti, se utilizzate fuori dagli orari di allenamento. La S.C.G.S. non è responsabile per i danni di qualsiasi natura che possono cagionare gli atleti a se stessi o ad altri atleti.

La attività sportiva svolta da atleti minorenni è consentita solo nell'ambito dei programmi predisposti dalla Società, al di fuori dei quali, la Società non assume responsabilità alcuna per la vigilanza dei minori.

L'inosservanza del presente regolamento da parte degli atleti, rende applicabili i provvedimenti disciplinari previsti negli articoli 9 e 10 dello statuto sociale (ammonizione scritta, sospensione temporanea, espulsione).